



HiDiamond Diamond 7

Publicado en 19 octubre, 2020 [Manuel Palomino](#)

HiDiamond: Brilla sul tuo Sistema

Cominciamo affermando che in questo hobby dell'audiofilia non c'è capitolo che sollevi più passioni e scontri, perché non dirlo, di quello dei cavi e dei connettori. Per alcuni è una parte del budget che possiamo ridurre al minimo, per altri diventa la pozione miracolosa che cambierà per sempre e in meglio tutti gli inestetismi del loro sistema.

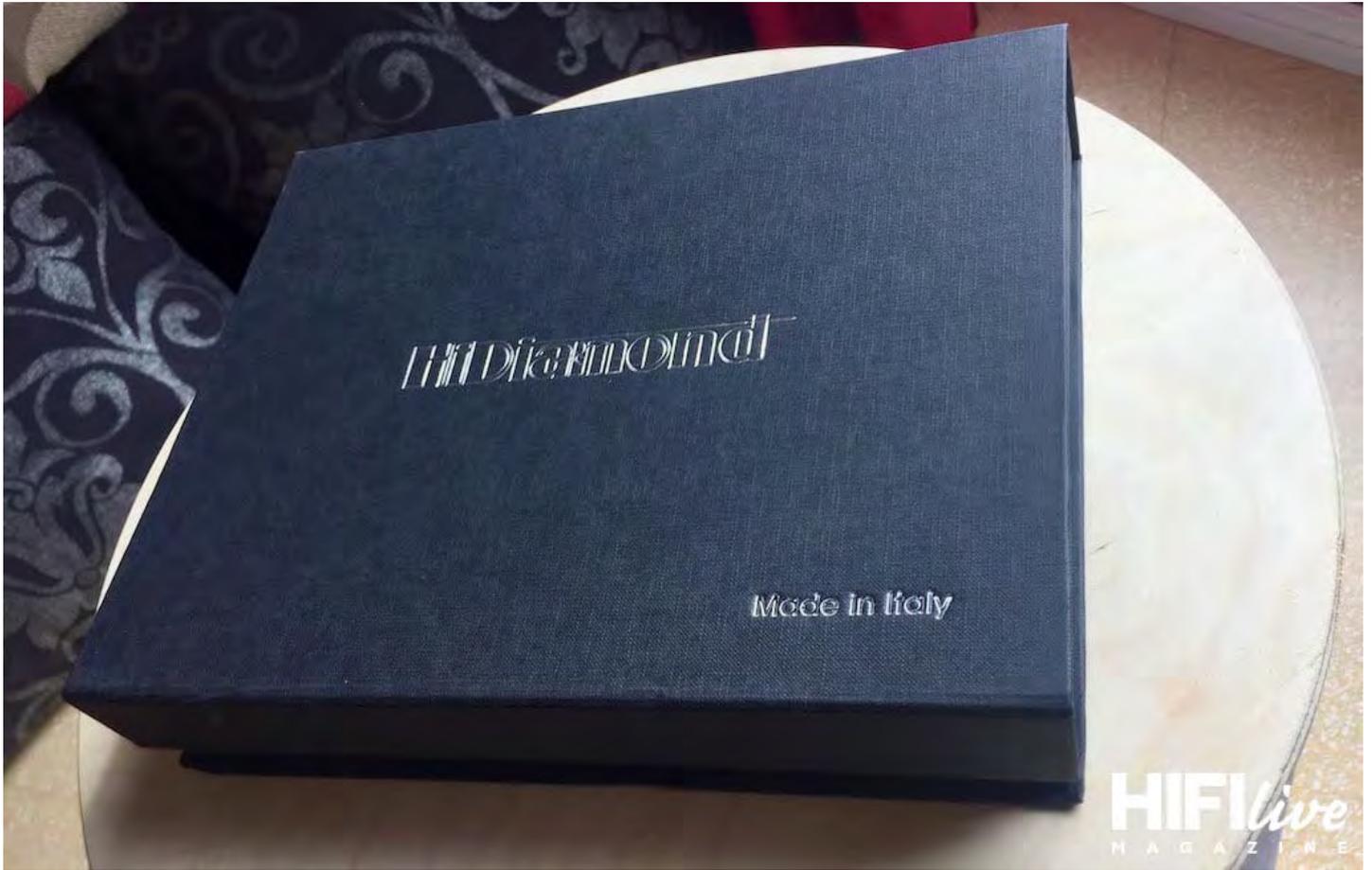
Per fortuna noi siamo in mezzo a queste due trincee con un orecchio su ogni lato. Sentiamo le loro argomentazioni mentre cerchiamo di non essere troppo sordi a tanto fuoco incrociato. Quelli della terza via sono quelli della moderazione, quelli ragionevoli, quelli di noi che sono già tornati dall'aver militato in uno dei due



estremi e sappiamo che un buon cavo può fare la differenza, ma solo se abbiamo fatto i compiti con il resto dell'attrezzatura e della stanza. Possiamo anche assicurarci che i cavi non ci forniscano ciò che la nostra sorgente non è in grado di estrarre dal supporto, né che un'amplificazione mediocre o decisamente inadeguata si trasformi in un guanto di seta. Inoltre, i cavi non possono far passare un involucro e piccoli altoparlanti da una notte a 15 pollici o che le cupole dei tweeter vadano dalla tela alla seta Cathay. Ma permetteranno al nostro sistema audio di non trovare un trombo in quelle vene e arterie che sono i suoi cavi.

Non commettere errori, questo rende qualsiasi cavo semplicemente decente. Tuttavia, ciò che ottiene un cablaggio di qualità superiore non è solo evitare un collo di bottiglia, ma anche che tutti gli elementi del sistema possano ricevere e inviare il segnale con un grado di purezza tale che il sistema possa trasmettere il suo massimo potenziale.

Il registro sonoro è il blocco di marmo che ci viene dato pieno di possibilità, ma il suono finale nella nostra



stanza è la scultura. Tutti gli strumenti, le conoscenze e le tecnologie di cui disponiamo ci aiuteranno a garantire che l'opera, la riproduzione, abbia una somiglianza, con l'originale.

L'azienda italiana HiDiamond celebra il 20 ° anniversario della sua fondazione. Dalla loro sede di Roma, progettano e producono con un mix di artigianato e ingegneria all'avanguardia sia distributori di corrente elettrica per cavi di alimentazione, segnali analogici e digitali sia single-ended che bilanciati, nonché cavi per altoparlanti e persino ponticelli per loro. .

Quando si è trattato di testare il fenomenale arsenale di cavi che il distributore è stato così gentile da prestarmi per questa recensione, mi è venuto in mente il brillante aforisma di Antoine de Saint-Exupéry:

"La perfezione si ottiene non quando non c'è più niente da aggiungere, ma quando non c'è più niente da togliere".. Ne ho anche un'altra più corta e persino minimalista: "Less is more".

Quindi ho scelto di collegare l'intero set di cavi HiDiamond e quindi sostituire i cavi nell'equazione e vedere come è cambiato il suono del sistema. Per prima cosa inizia con il grande blocco di marmo e poi riducilo per trarre conclusioni.



- Il set di cavi è composto da:
- • 2 cavi di alimentazione HiDiamond Diamond 2 di due metri nelle sorgenti digitali: lettore CD / SACD Yamaha CD-S3000 e in analogico: giradischi acustico in legno massello.
- • 2 cavi di alimentazione HiDiamond Diamond 3 da due metri: uno sull'amplificatore integrato Yamaha A-S3000 e un altro in sostituzione di quello con la ciabatta Furutech di fabbrica.
- • Le interconnessioni HiDiamond 7 RCA da un metro e HiDiamond 2 XLR da 1,5 metri nel lettore SACD.
- • Infine, i cavi per altoparlanti HiDiamond 7 lunghi 3 metri..



Costruzione

Questo è un materiale di riferimento autentico. La prima cosa che spicca sui cavi è la loro estetica accattivante e le loro finiture squisite, ma ciò che differenzia un cavo semplicemente decente da un ottimo cavo è il modo in cui gestisce il segnale elettrico che riceve. Un buon cavo non sembra aggiungere o sottrarre nulla al suono perché rispetta l'integrità del segnale, che può essere compromessa dai valori di resistenza, capacità e induttanza offerti da detto cavo. Un cavo grande può dare la falsa impressione che aggiunge qualcosa al suono perché fa suonare il nostro sistema con una minore contaminazione EMI / RFI, con un miglior rapporto segnale / rumore che si traduce in uno sfondo nero migliore. Con una minore resistenza nella trasmissione del segnale, si ottengono meno distorsioni e più dinamiche e spinta.

Per creare cavi di grandi dimensioni HiDiamond dispone di diverse tecnologie per garantire che il segnale elettrico passi ai trasduttori dei speakers con la massima integrità possibile, come segue sul suo sito web: La tecnologia 4VRC © per cui cuociono il rame quattro volte, invece del 2VRC che di solito è lo standard del settore e che si traduce in una migliore purezza del cavo. In questo processo sia i singoli fili che il cavo già intrecciato vengono lavorati a temperature diverse durante le quattro cotture, ottenendo così un materiale di grande purezza.

Il rame viene reso disponibile per la lavorazione sotto forma di vergella (16 mm di sezione e 100 metri di lunghezza) estrusa e calibrata fino alla sua trasformazione in un trefolo di sezione 0,10 mm per una lunghezza di 10.000 metri. Maggiore è la purezza del rame, più facile sarà raggiungere sezioni ridotte, con maggiore omogeneità senza aumentarne troppo la fragilità. L'utilizzo di un cavo con queste caratteristiche permette una perfetta taratura della sezione, discriminando elementi soprattutto nel caso di cavi di potenza,

dove il diametro dei capillari si riduce ulteriormente, riducendo l'effetto pelle. In questo modo si ottengono filamenti di sezione talmente ridotta da consentire una migliore distribuzione della grafite che viene aggiunta nei cavi di fascia media e alta..



Tecnologia XLPE: un altro materiale già utilizzato nella schermatura dei cavi è l'XLPE, che presenta valori fino a 100 volte migliori del normale Teflon. Ciò riduce la soglia di picco di uscita e quindi l'ostacolo all'ampiezza del segnale musicale, garantendo maggiore linearità e minore ampiezza dell'onda sinusoidale di base, a vantaggio della naturale emissione del segnale musicale.

GRAFITE: miscelata al rame in tecnologia 4VRC ©, blocca il rumore generato all'interno del cavo dal segnale elettrico che lo attraversa per ottenere un segnale musicale perfetto senza alcun rumore aggiuntivo.

Oltre ai materiali utilizzati, HiDiamond spiega sul suo sito web le ragioni ingegneristiche alla base della geometria dei suoi cavi, quindi ti invito a consultare il suo sito web in inglese e italiano per maggiori informazioni in merito.

I terminali sono in rodio, le banane con il loro sistema di bloccaggio, i terminali rca dei cavi di modulazione così come gli XLR, i connettori IEC e gli schukos, l'intero set ha una lavorazione impeccabile e uno stile bello come un prodotto made in L'Italia è.

Poiché la lega rame-grafite è così pura e l'isolante dielettrico così efficace, la sezione finale dei cavi non è così



spessa e quindi evita, da un lato, l'effetto pelle e altri difetti uditivi associati. Ad eccezione dei Power 3 che sono un po' più rigidi, il resto dei cavi è abbastanza flessibile e consente una facile installazione.

Suono

Con tutti i cavi installati contemporaneamente, il suono del sistema è migliorato principalmente nella sensazione olografica quando si posizionano gli strumenti sul palco, rendendoli più carnali, sebbene anche i tre assi della scena abbiano visto aumentare le loro dimensioni, guadagnando qualche metro in più. C'è anche un miglioramento dello sfondo nero che rende il suono più corposo nel basso, che suona più secco e più preciso. Anche la zona superiore beneficia di questa serenità incontaminata e questi tweeter in metallo con rivestimento diamantato suonano con notevole morbidezza e definizione.

È come se al suono fosse stato tolto un velo nascosto o come se lo scultore avesse tolto la tela che ricopre la pietra e ci mostrasse con orgoglio la sua opera. Non è che i cavi stiano cambiando giganti per i mulini, perché in realtà non stanno aggiungendo o inventando nulla. Tutto quel suono era lì alla fonte in attesa di essere scoperto, e il mio sistema lo rivela con una musicalità e una naturalezza inaudite fino ad oggi.



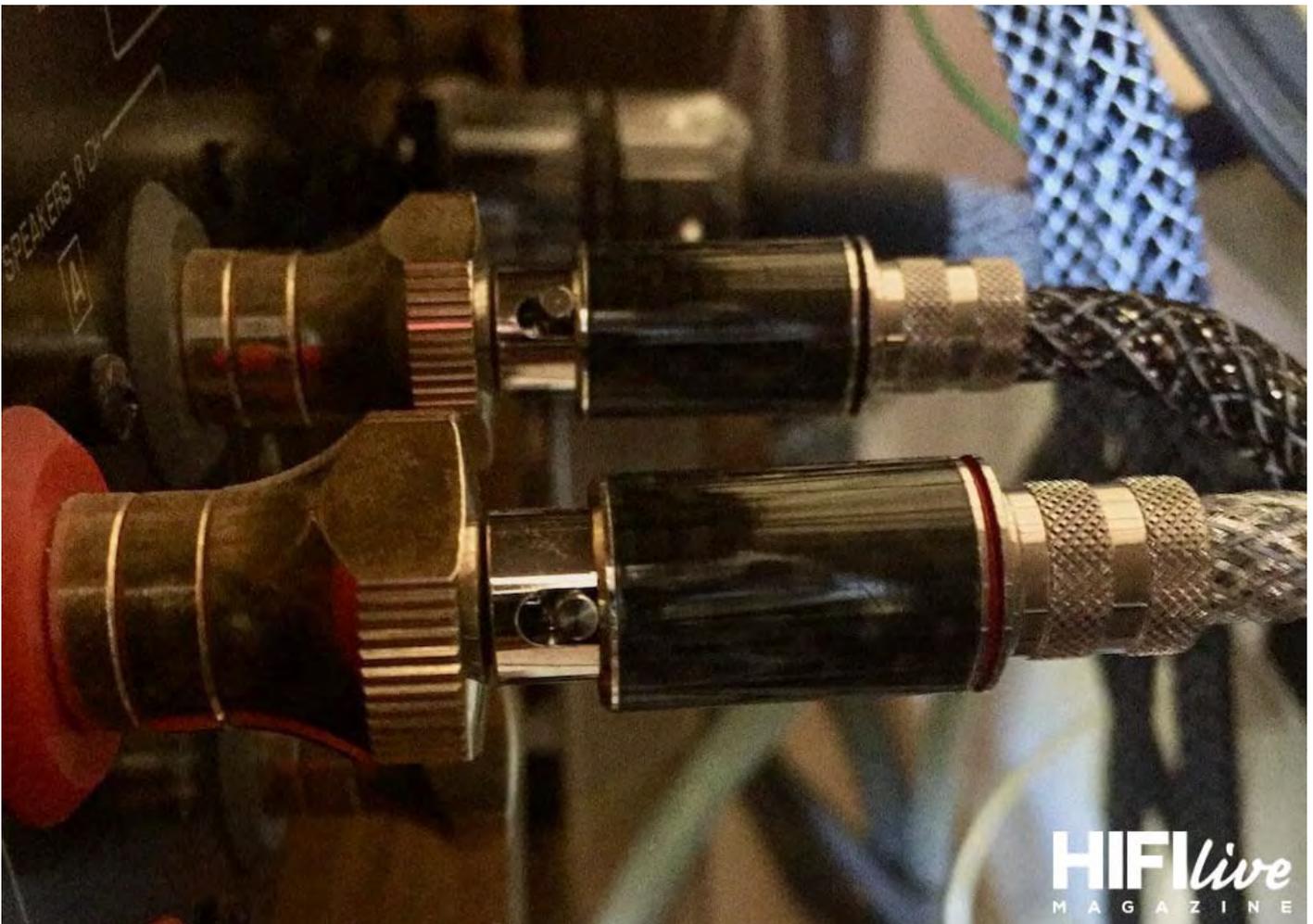
Vale la pena questo paio di passaggi specifici:

CD - Ambient - Alio Die & Martina Galvagni - Eleusian Lullaby

Dietro il nome d'arte Alio Die c'è il compositore e produttore italiano di musica ambient Stefano Musso, che ha studiato arte ed elettronica a Milano. Più di tre decenni di carriera musicale e dozzine di album pubblicati da solo o in collaborazione con altri artisti lo rendono uno dei leader della musica ambient in Europa.

In questo album firmato insieme alla cantante Martina Galvagni, il musicista suona il salterio, la cetra, la kalimba e il sitar, sia dal vivo che su drone, loop e le loro caratteristiche field recordings che usa come materassi e che sviluppa in strati successivi.

La sua musica è ipnotica, contemplativa, introspettiva, lisergica e persino enteogena. La melodia tende a risaltare per la sua assenza e la percussione non funge da cornice ritmica o almeno non in modo ovvio e ritmico ma serve piuttosto a creare atmosfera.



Nella seconda traccia intitolata "A Drone song for Alienor" il Kalimba suona fragile e le sue sottigliezze nei punti salienti sono presentate con una definizione e spazialità extra.

La voce di Martina risuona per tutta la stanza. Da un lato, puoi vedere che esce dal centro del palco, ma c'è un riverbero aggiunto magistralmente che ci fa avvolgere intorno alla periferia della stanza. Il salterio, la cetra, tutto accompagna il cantante, fornendo frasi sottili che non si coprono mai. Hanno tutti il loro posto dietro la voce di Martina e qualche transitorio della delicata percussione osa mettersi per un attimo davanti al cantante. Come se fosse una farfalla che cammina per il palco.

Come mai i cavi non contano? Un album che mi accompagna da più di un decennio riesce a sorprendermi ancora ea svelarmi nuovi segreti, come se il compact disc fosse un palazzo di cui avevo stanze da scoprire. È qualcosa di eccitante, magico ed evocativo. Come la musica di Alio Die, né più né meno. Ma non solo il curioso audiofilo vive di speleologia digitale, ma gli piace anche addentrarsi nelle profondità del solco analogico come se fosse un fiume di un burrone inaccessibile..



LP - Dexter Gordon - A Swingin 'Affair (Blue Note 80th Anniversary 100% analogico)

Abbiamo lasciato il viaggio astrale con Alio Die al volante dell'aereo e abbiamo continuato ad ascoltare un album del sassofonista Dexter Gordon intitolato A Swingin 'Affair e che è stato registrato solo due giorni prima del suo monumentale album Go, con lo stesso cast di artisti. Un album meno famoso ma altrettanto rotondo e che trasmette vibrazioni molto buone.

Suona il primo taglio "Soy califa", il sassofono è tutto strombato nel canale destro, il pianoforte al centro della scena ma pochi metri dietro la schiena accanto al contrabbasso e alla batteria a sinistra. Con questo arrangiamento provi la sensazione di una buona registrazione di essere davanti a un palco reale. Che quello che esce dagli altoparlanti non è passato attraverso un immenso tavolo di missaggio dove è stato compresso, espanso, processato e rimontato fino a diventare una pasta poco plausibile e amorfa. È musica grezza e dal vivo.

Alcune note della batteria, in particolare i piatti, vengono proiettate davanti al palco ma senza in alcun modo mettere in ombra il pianoforte. Era già percepibile con il mio set di cavi ma con l'HiDiamond la microdinamica, la definizione, i dettagli precisi, tutto solleva quegli ultimi punti di eccellenza che sono così difficili da strappare da qualsiasi installazione sonora. Che cavi, signori! Che cavi signori!

Conclusioni

Meno è meglio. L'ideale sarebbe non dover utilizzare alcun cavo ma è un elemento del sistema che non può essere evitato e tanto meno trascurato. Fornire al nostro sistema diffusori, elettronica e sorgenti di prim'ordine quando non di riferimento e non prestare attenzione ai cavi è come avere il cuore e i polmoni di Miguel Induráin, ma le vene e le arterie di un fumatore accanito con obesità patologica. Non ne può venire niente di buono.

Questo favoloso set di cavi HiDiamond ha fatto suonare il mio sistema di parecchie tacche al di sopra di quello a cui ero abituato. Ma qual è stata la responsabilità di ciascuno dei cavi?

I cavi di rete hanno migliorato lo sfondo nero del set facendolo suonare più rilassato ma senza uccidere la dinamica. Nelle sorgenti sono state un po' meno evidenti (ma anche apprezzabili), ma anche nell'amplificazione sono state determinanti.



Anche i cavi di interconnessione mi hanno piacevolmente sorpreso. Il mio lettore CD-S3000 Yamaha tende a presentare un suono più audiofilo senza raggiungere il suono clinico grazie alla sua connessione XLR bilanciata, oltre a un migliore controllo dei bassi, mentre RCA finora aveva suonato più musicale, anche se a costo di perdere un po' il controllo del suono. serio, niente di scandaloso ma apprezzabile. Era stato così fino a quando questa coppia di cavi di modulazione RCA HiDiamond 7 è entrata in scena poiché sono riusciti a migliorare le virtù e mitigare i punti deboli della sorgente. Certo, mi sarebbe piaciuto testare HiDiamond 7 XLR contemporaneamente in modo che la lotta sarebbe stata tra contendenti dello stesso peso.

Con i cavi per altoparlanti HiDiamond 7, è stato amore al primo vista. Tanto è stato il miglioramento del sistema che ho scelto di lasciarli fissi durante il resto dei test, perché non appena li ho sostituiti con il mio semplicemente

decente Supra Classic 6.0, è stato prodotto un collo di bottiglia calamitoso che ha reso i punti di eccellenza che offrono il resto dei cavi HiDiamond.

Ma è così dura la vita del tester di elettronica, cavi e ritocchi Hi-End, che quando arriva la "Fine" del test a volte -e questo è uno di questi- deve passare da "alto" a "medio" quando non "basso" e accontentarsi di ciò che si può ottenere. Ma se potessi permettermeli, non esitare: questi magnifici cavi HiDiamond non sono usciti dalla mia stanza nemmeno con un'ordinanza del tribunale. Si aggiudicano il nostro maggiore premio



HiDiamond 7 Cables altavoz 3m – 1330€

HiDiamond 7 RCA 1m – 800€

HiDiamond Diamond 2 Cable Red Eléctrica 2m – 270€

HiDiamond Diamond 3 Cable Red Eléctrica 2m – 580€